

**UN CONCORSO** per dare la possibilità ai visitatori del Museo Palazzo Poggi di via Zamboni di raccontarlo a 'modo loro', secondo la propria percezione e sensibilità, attraverso la formula del viaggio nel tempo e dell'immedesimazione nei personaggi che nel Museo 'vivono' con le loro opere. Quindi **Ulisse Aldrovandi** (1522-1605), **Luigi Ferdinando Marsili** (1658-1730), **Ercole Lelli** (1702-1766), **Anna Morandi** (1714-1774) e **Giovanni Manzolini** (1700-1755), **Luigi Galvani** (1737-1798). Bandito ieri con il titolo *Un giorno da... Ritorno nel XXI secolo*, è accessibile a tutti, senza limiti di età. Concorrere è semplice: basta fingere di essere uno dei protagonisti citati e descrivere poi, con l'escamotage del fumetto o del racconto, la propria perlustrazione tra le collezioni. «I lavori — anticipa **Giovanna Resi-**



Il cortile di Palazzo Poggi. In alto da sinistra, Ulisse Aldrovandi, Luigi Ferdinando Marsili e Luigi Galvani

### L'ESPERIMENTO

**La gente sarà chiamata a immedesimarsi in Marsili, Aldrovandi, Galvani...**

dori, responsabile del Museo Palazzo Poggi — saranno pubblicati sul sito istituzionale e via facebook». Ci sarà ovviamente un vincitore, che riceverà un premio personalizzato, ma il gusto dell'adesione supera di gran lunga quello della benemerita.

**UN DEBUTTO**, una sperimentazione, «che ha l'obiettivo non solo di fare venire la gente al Museo, ma di farla tornare. In tempi di crisi, in cui la cultura subisce tagli — rimarca Residori — noi vogliamo dimostrare che nei nostri contenitori c'è attività, e di qualità. Che sappiamo adeguarci e avere appeal. Magari si organizzano meno mostre, ma si mette in vetrina tutto il nostro patrimonio. Si utilizza un linguaggio interdisciplinare, capace di raggiungere chiunque. E soprattutto — chiarisce — si offrono molteplici spunti di osservazione e partecipazione». Condivisione è la parola chiave dell'iniziativa. «Il Museo è un luogo per la famiglia, per il cittadino di Bologna, per il turista italiano

**L'INIZIATIVA** INSOLITO CONCORSO A PALAZZO POGGI

# Il museo? A fumetti

*Entro il 6 gennaio gli elaborati dei visitatori*

e straniero, per gli studenti». Così il concorso diventa anche occasione per tenere aperto il Poggi per tutte le festività natalizie (chiusura dal 24 al 26 dicembre e il 1 gennaio), «quando la gente ha mag-

giore disponibilità di tempo». Per quanto riguarda i requisiti tecnici, ogni fumetto dovrà essere composto da un minimo di 2 a un massimo di 4 tavole e potrà essere realizzato con disegno tradizionale o

illustrazioni. Il racconto non può oltrepassare i 3.600 caratteri. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 6 gennaio. Info, [www.museopalazzopoggi.unibo.it](http://www.museopalazzopoggi.unibo.it).

Camilla Ghedini

### IN BREVE

#### Belle Époque

La Fondazione del Monte presenta alle 21 all'Oratorio San Filippo Neri (via Manzoni 5) lo spettacolo 'Fantasia giudiziaria' su testo di Georges Courteline, uno dei più noti autori della Belle Époque, adattato da Augusta Balboni



#### Fumaretto al Wolf

Uno dei più fantasiosi innovatori del teatro canzone (primo premio nazionale "Isabella D'Este" 2010) alternato alla canzone umoristica vera ("Targa Bigi Barbieri"), Dino Fumaretto (foto), stasera dalle 21.30 al Bar Wolf

## Max Ionata, fiato al sax

SETTANTA minuti di musica in cui contano in primo luogo le lucide architetture di **Max Ionata**, sassofonista che la critica nipponica celebra come il più vicino al gusto di fare jazz universale. Merito di una scrittura sopraffina in grado di concepire arrangiamenti imprevedibili, d'ispirata progettualità. Come suggerisce l'album *Kind of Trio* che il musicista presenta stasera dalle 22 in Cantina Bentivoglio affiancato da co-leader quali **Clarence Penn**, per alcuni il batterista più elegante del jazz contemporaneo, e **Reuben Rogers**, virtuoso di contrabbasso di fama mondiale. «Sono undici brani — dice Ionata — di cui nove originali, suddivisi tra il sottoscritto e i due assi americani. Per questo l'album non è a mio nome».



**C'è una sensorialità nuova nell'ascolto...**

«Merito dei miei grandi partner. Penn è cresciuto con gente del calibro di Dave Douglas e Rogers staziona nel quartetto di Charles Lloyd».

**Che cosa l'ha spinto verso Tokyo?**

«L'incontro con quello che sarebbe diventato il mio produttore giapponese, Satoshi Toyoda, che finse di capitare per caso all'Alexander Platz, e invece era venuto per ascoltarci».

**Cosa la colpisce di più?**

«L'affetto dei fan giapponesi. Si mettono in fila per ore per portarmi dei regali, cibo o dischi».

g. a. t.

## In gara per un premio nel nome di Dalla

LA INFM Produzioni (titolare ed esclusiva del marchio "Premio Lucio Dalla", come si legge in un comunicato) ha indetto un concorso nazionale ('accademico canoro musicale') dedicato al cantautore scomparso. Il concorso è riservato a cantautori e cantautrici (formazioni duo, gruppi musicali e autori unitamente ai loro interpreti) con propri brani editi o inediti. Il premio si svolgerà dal primo al 5 marzo tra le sessioni di pre-finale e la serata di finalissima. Le iscrizioni scadono il 10 gennaio e saranno selezionati 120 artisti da tutta Italia durante le selezioni d'area nazionali di Roma, Milano, Napoli, Sicilia e Sardegna tra il 7 gennaio e il 10 febbraio.

**Info e iscrizioni:** [www.premioluciodalla.it](http://www.premioluciodalla.it)  
[info@premioluciodalla.it](mailto:info@premioluciodalla.it)

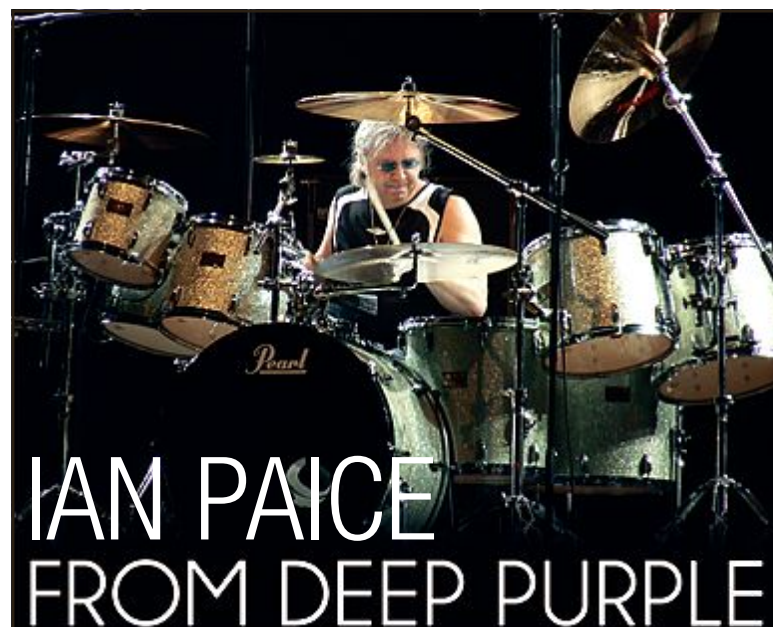
## L'etica secondo Scalfari e il 'Gesù' di Stefani

ALLE 17.30 nella Sala dello Stabat Mater incontro con Eugenio Scalfari in occasione dell'uscita del volume *La passione dell'etica* nella collana I Meridiani. Intervengono **Antonio Gnoli** e **Renata Colorni**. La molteplicità di generi e stili è una particolarità dell'opera di



Scalfari capace tanto di pronunciarsi a caldo sulle vicende dell'attualità quanto di scavare in profondità con gli strumenti della filosofia. Alla Feltrinelli di piazza Ravegnana, invece, sempre alle 18 incontro con **Piero Stefani** autore di *Gesù* (Il Mulino). Intervengono **Ida Zilio**

**Grandi** e **Vito Mancuso** (nella foto). Che cosa sappiamo effettivamente di Gesù? La domanda riceve, da sempre, molte risposte. Piero Stefani si confronta con tre fondamentali approcci alla figura di Gesù: ecclesiale, storico, letterario. Attraverso questa polifonia di voci si ripercorrono le parole e le opere di una figura unica.



**IAN PAICE**  
**FROM DEEP PURPLE**

**VENERDÌ**  
**14**  
**DICEMBRE**

**ROCKHOUSE EX NAIMA CLUB**  
VIA SOMALIA 2, FORLÌ  
(vicino uscita A14)  
Infoline: 393.3324495

